

CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 LUGLIO 2012
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Il Consiglio comunale ha affrontato nella prima ora di lavori, presieduto dalla Vice Presidente Elena Coccia, il question time. Le due domande sono state proposte dal consigliere Marco Nonno: la prima sul Progetto Mobilità Sociale, la seconda sulla Centrale Operativa Sociale per le emergenze legate alle temperature. Della risposta dell'Assessore alle Politiche sociali D'Angelo il consigliere si è detto soddisfatto. Con la direzione del Presidente Raimondo Pasquino, il consigliere Andrea Santoro ha esposto il proprio question time sulla nuova pianta organica di Metronapoli, domanda alla quale ha risposto l'Assessore al Bilancio e alle Partecipate Palma con il consigliere che si è dichiarato parzialmente soddisfatto. Presenti 31 consiglieri, la seduta è iniziata con la commemorazione di Amato Lamberti, prima da parte del Presidente Pasquino che ha ricordato l'impegno "onesto e appassionato" di Lamberti come insegnante, come ambientalista e come promotore dell'Osservatorio sulla camorra; dopo aver ricordato la sobrietà e il rigore con cui Lamberti ha svolto i suoi incarichi istituzionali, il Presidente Pasquino ha concluso dicendo: "Amato lascia l'immagine di un uomo che ha saputo coniugare rigore, insegnamento e bontà d'animo". Anche il consigliere Attanasio ha commemorato Amato Lamberti ripercorrendone, anche attingendo alla conoscenza personale e alla comune militanza nel partito dei Verdi, la biografia di studioso, "rigoroso, apprezzato e innovativo", e di assessore della prima Giunta Bassolino nonché di Presidente della Provincia. Amato Lamberti, ha concluso Attanasio, è stato l'esponente di una generazione che si è messa in gioco, punto di riferimento per tutti coloro che hanno tenuto a cuore la storia della città. Sono quindi iniziati gli interventi ai sensi dell'articolo 37 del regolamento: il consigliere Attanasio è intervenuto per segnalare che la pavimentazione di Via Caracciolo è stata programmata quando ancora non è conclusa la sperimentazione della pedonalizzazione del lungomare, né varato il progetto definitivo della stessa; in riferimento, poi, ad alcune dichiarazioni stampa del presidente del Napoli De Laurentiis, il consigliere Attanasio ha chiesto chiarimenti alla Giunta sul progetto dallo stesso enunciato sull'area dello Zoo e di Edenlandia; il consigliere Moretto, sempre per articolo 37, ha proposto il problema del mancato introito derivato al Comune dalla gratuità offerta per gli eventi spettacolo svolti in Piazza Plebiscito con i concerti di

Ligabue e Laura Pausini; il consigliere Fellico è invece intervenuto sulla mancata risposta del Comune in merito alla possibilità di applicazione a Napoli della legge regionale che consente la sanatoria delle occupazioni abusive, in mancanza della quale si renderà necessario procedere agli sgomberi; il consigliere Nonno è intervenuto sul "terremoto" creato nella macchina comunale dal mancato rinnovo dei contratti esterni soffermandosi sul problema "politico" posto dall'avvicendamento, nella dirigenza del Servizio Segreteria, Gruppi e Commissioni del Consiglio; il consigliere Lanzotti è intervenuto sulla nuova ordinanza del traffico per la I Municipalità che non raccoglie, a suo parere, le indicazioni venute dal Consiglio nel corso della monotematica sulla ZTL, in particolare sulle problematiche dei cittadini di Posillipo; il consigliere Fiola ha concluso gli interventi ai sensi dell'articolo 37 sui provvedimenti presi da alcuni degli Assessori non sufficientemente attenti alle opinioni espresse dal Consiglio. Lo svolgimento degli interventi urgenti è stato intervallato da alcuni interventi sull'ordine dei lavori, in particolare quelli dei consiglieri Fiola, Moretto e Mansueto che sollecitavano, prima dell'avvio dei lavori, la regolamentare comunicazione da parte del Sindaco sulla nomina dei nuovi Assessori e sulla nuova distribuzione delle deleghe nella Giunta, comunicazione che sarebbe avvenuta, come ha riferito il consigliere Moxedano, al rientro dalla riunione urgente del Consiglio di Amministrazione del San Carlo. Arrivato in Aula, il Sindaco ha svolto la propria comunicazione sul cambiamento nella composizione della Giunta. L'Aula ha, a questo punto, registrato la comunicazione di Moretto di adesione al gruppo PDL, seguito dai consiglieri Lanzotti e Guangi, con parere favorevole espresso in Aula dal capogruppo dello stesso, Marco Mansueto, mentre il consigliere Castiello ha confermato di restare iscritto al Gruppo PDL Napoli. Su invito del consigliere Fucito, condiviso da Santoro, il Consiglio ha quindi raggiunto l'accordo di trattare prima l'argomento "monotematica sulla paralisi amministrativa" proposta da Moretto e poi, prevedendo la chiusura dei lavori intorno alle ore 16.00 (come richiesto da Attanasio) di affrontare, tra le proposte all'ordine dei lavori, prima la delibera di iniziativa consiliare per il riconoscimento simbolico di cittadinanza italiana a bambini stranieri nati in Italia e residenti nella città di Napoli, poi la proposta di Giunta sul Regolamento per l'elezione di un cittadino extracomunitario per la partecipazione al Consiglio comunale, infine la delibera sul regolamento per la tutela degli animali. Il Consiglio ha quindi iniziato la discussione monotematica con la relazione illustrativa del consigliere Moretto.

APPELLO

Sindaco: Luigi de Magistris: assente

Addio Gennaro: assente

Attanasio Carmine: presente

Beatrice Amalia: presente

Borriello Antonio: presente

Borriello Ciro: assente

Caiazzo Teresa: assente

Capasso Elpidio: presente

Castiello Gennaro: presente

Coccia Elena: presente

Crocetta Antonio: presente

Esposito Aniello: presente

Esposito Gennaro: presente

Esposito Luigi: assente

Fellico Antonio: presente

Fiola Ciro: presente

Formisano Giovanni: presente

Frezza Fulvio: presente

Fucito Alessandro: presente

Pasquino Raimondo: presente

Rinaldi Pietro: assente

Russo Marco: presente

Santoro Andrea: presente

Schiano Carmine: presente

Sgambati Carmine: assente

Gallotto Vincenzo: presente

Grimaldi Amodio: assente

Guangi Salvatore: presente

Iannello Carlo: assente

Lanzotti Stanislao: assente

Lebro David: presente

Lettieri Gianni: presente

Lorenzi Maria: assente

Luongo Antonio: presente

Madonna Salvatore: assente

Mansueto Marco: presente

Maurino Arnaldo: presente

Molisso Simona: presente

Moretto Vincenzo: assente

Moxedano Francesco: presente

Mundo Gabriele: assente

Nonno Marco: assente

Pace Salvatore: presente

Palmieri Domenico: assente

Troncone Gaetano: presente

Varriale Vincenzo: assente

Vasquez Vittorio: presente

Verneti Francesco: presente

Zimbaldi Luigi: presente

La relazione del consigliere Moretto ha aperto la discussione del primo punto all'ordine dei lavori, la monotematica relativa alla "paralisi amministrativa". Dopo aver ricostruito le ultime settimane, e in particolare la contrapposizione verificatasi tra l'Assessore al Bilancio Realfonzo e il Direttore generale sulla reale entità dello sfioramento della spesa per il personale, le vicende della sostituzione dello stesso assessore con Salvatore Palma e la creazione della delega al Lavoro, affidata a Enrico Panini, ha definito la riforma della macchina comunale una semplice riorganizzazione e non una riforma strutturata, per la quale occorrerebbe, invece, intervenire sul piano strategico.

Dopo la relazione, il Consiglio ha accolto la proposta del Sindaco de Magistris di approvare, prima dell'inizio del dibattito sulla monotematica, la delibera di iniziativa consiliare, proposta e illustrata dalla vice Presidente Elena Coccia, "Riconoscimento Simbolico di cittadinanza Italiana a bambini stranieri nati in Italia e residenti nella città di Napoli. Atto di indirizzo". La delibera, ha spiegato la vice Presidente, si inserisce nella prospettiva di una revisione organica del diritto di cittadinanza come attualmente declinato dall'ordinamento giuridico italiano, basato sullo "ius sanguinis", che vincola il riconoscimento della cittadinanza a determinate condizioni legate allo status giuridico dei genitori non al luogo di nascita. Gli immigrati di seconda generazione rischiano, così, al compimento dei diciotto anni, di diventare "clandestini" o nel migliore dei casi "apolidi". Si tratta di ragazzi nati a Napoli, che studiano nella nostra città e parlano la nostra lingua, non registrati in Italia né nei paesi d'origine dei propri genitori e che per

essere riconosciuti cittadini italiani, devono sottoporsi a un iter burocratico lungo e complesso, con conseguenti problemi di inserimento sociale. Il diritto alla cittadinanza nel paese in cui si nasce è riconosciuto in molti stati, tra cui gli Stati Uniti e la Francia. Il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha sottolineato la Coccia, in recenti dichiarazioni ha auspicato il passaggio a un diritto di cittadinanza fondato sullo "ius soli" al fine di valorizzare quella «linfa vitale», costituita dagli immigrati, di cui l'Italia ha bisogno. Al termine, il Sindaco de Magistris ha annunciato che entro i primi di agosto, la Giunta proporrà al Consiglio l'approvazione di una delibera sull'istituzione di una carta dei diritti per i figli degli immigrati nati a Napoli. Dopo le dichiarazioni di voto a favore della delibera dei consiglieri Santoro, Sgambati e Moretto, la delibera è stata approvata all'unanimità. Voto unanime è stato espresso anche sulla delibera n. 27/2012 a firma degli assessori Lucarelli e D'Angelo sull'"Approvazione del Regolamento concernente la disciplina dell'elezione di un cittadino extracomunitario per la partecipazione al Consiglio comunale ai sensi dell'articolo 36, comma 4, dello Statuto". Nella sua illustrazione, seguita dagli interventi del presidente della commissione Beni comuni Grimaldi e del consigliere Gennaro Esposito, l'Assessore Lucarelli aveva ricordato come l'atto deliberativo dia attuazione ad una previsione già contenuta nello Statuto comunale ma mai attuata, che mira a rendere concreto il principio di democrazia rappresentativa. Ritornando alla monotematica, proposta dalle opposizioni, ha preso la parola il Sindaco che ha definito il voto unanime espresso sulle delibere una pagina importante per la città che dimostra l'assenza di vere divisioni tra maggioranza e opposizione su temi importanti. Sulla nuova distribuzione delle deleghe in Giunta, de Magistris ha precisato di non doversi parlare di rimpasto, ma di un fatto assolutamente fisiologico, un cambio necessario per migliorare gli aspetti che non funzionavano e che ha restituito maggiore coesione alla Giunta e al lavoro di squadra. Sull'istituzione di un assessorato al Lavoro, il Sindaco ha chiarito che la scelta risponde all'intento di voler scrivere delle condizioni diverse per creare occupazione e dare una risposta alla fame di lavoro. Per raggiungere questo obiettivo, occorre una macchina amministrativa, efficiente, non appesantita dalla burocrazia e da lentezze organizzative. Si inseriscono in questa ottica alcune delle novità previste dalla riforma della macchina comunale come il Centro unico per gli acquisti e il Garante dell'anticorruzione, mentre per quanto riguarda la revisione degli incarichi dirigenziali, la stessa si spiega con l'impossibilità di mantenere gli incarichi esterni, pur nel rammarico di doversi privare di persone che hanno lavorato a lungo per l'Amministrazione. Tra pochi giorni, ha annunciato, saranno firmati protocolli con gli Ordini professionali e le Università per collaborazioni con professionisti. Sull'attuazione della riforma, con cui si incide profondamente sui tempi e sulla trasparenza della Pubblica Amministrazione, il Sindaco ha poi rivolto al Consiglio un appello alla collaborazione. Gli interventi dei consiglieri Guangi e Nonno hanno concluso la discussione monotematica. Presieduta dal vice Presidente Frezza, la seduta è proseguita con la relazione del vice Sindaco e assessore all'Ambiente Tommaso Sodano che ha illustrato la proposta al Consiglio di approvazione del Regolamento per la tutela degli animali del Comune di Napoli. Sodano ha sottolineato come la proposta giunga, finalmente, all'attenzione dell'Aula dopo diverse consiliature, e che la stessa sia frutto di un lungo lavoro svolto in Commissione Ambiente, durante la presidenza del consigliere Attanasio, in collaborazione con le associazioni animaliste, gli istituti di ricerca pubblici, la facoltà di Veterinaria e attraverso un confronto con i più evoluti regolamenti vigenti in altre città. In particolare, è stato evidenziato come il regolamento, che prevede anche l'istituzione della Consulta per i diritti degli abitanti non umani, rappresenti un passo in avanti nell'approccio al tema della tutela degli animali attraverso un diverso modo di affrontare il rapporto uomo-ambiente-animale. Il vice Sindaco ha poi espresso apprezzamento per gli emendamenti presentati,

esprimendosi sull'opportunità di unificarli in un unico maxi emendamento. Il consigliere Attanasio, dopo aver salutato con soddisfazione la delibera, che istituisce la figura del Garante per i diritti degli animali, ha proposto una breve sospensione, approvata dall'Aula, per unificare le proposte emendative della Commissione Ambiente, del vice presidente Frezza e dei consiglieri Pace e Santoro in un solo documento.

I lavori sono ripresi, alla presenza di 27 consiglieri, con l'approvazione all'unanimità del maxi emendamento e della delibera. Rinvia per ulteriori approfondimenti dell'Assessore Palma la delibera n. 1343/2011 sul prelievo dal fondo di riserva di 2000 euro per l'adesione a FormezItalia SpA, è stata posta in discussione la delibera n. 264/2012 riguardante la rettifica di errore materiale presente nel foglio 16 tavola 6 – zonizzazione della variante per la zona orientale. L'assessore De Falco, dopo aver ricostruito gli eventi che hanno portato all'errore materiale, ha spiegato che il Consiglio è chiamato ad esprimersi su una mera correzione, evidente dall'analisi dei grafici, ampiamente spiegata in Commissione Urbanistica. Il consigliere Santoro ha, quindi, chiesto chiarimenti sulla correttezza della procedura da seguire, esprimendo perplessità sulla necessità di produrre un nuovo atto deliberativo da sottoporre al Consiglio. L'Assessore De Falco ha spiegato che in mancanza di una normativa ad hoc della Regione Campania, la competenza per la correzione spetta al Consiglio. Dopo un'attenta verifica dei grafici e documenti allegati, la delibera è stata posta in votazione per appello nominale, su richiesta dei consiglieri Moretto, Santoro e Attanasio.

VOTAZIONE

Sindaco: Luigi de Magistris: assente

Addio Gennaro: assente

Attanasio Carmine: astenuto

Beatrice Amalia: assente

Borriello Antonio: sì

Borriello Ciro: assente

Caiazza Teresa: sì

Capasso Elpidio: sì

Castiello Gennaro: assente

Coccia Elena: sì

Crocetta Antonio: assente

Esposito Aniello: assente

Esposito Gennaro: astenuto

Esposito Luigi: sì

Fellico Antonio: assente

Fiola Ciro: assente

Formisano Giovanni: sì

Frezza Fulvio: sì

Fucito Alessandro: assente

Gallotto Vincenzo: sì

Grimaldi Amodio: sì

Guangi Salvatore: assente

Iannello Carlo: assente

Lanzotti Stanislao: assente

Lebro David: assente

Lettieri Gianni: assente

Lorenzi Maria: sì

Luongo Antonio: sì

Madonna Salvatore: assente

Mansueto Marco: assente

Maurino Arnaldo: assente

Molisso Simona: sì

Moretto Vincenzo: assente

Moxedano Francesco: sì

Mundo Gabriele: assente

Nonno Marco: assente

Pace Salvatore: astenuto

Palmieri Domenico: assente

Pasquino Raimondo: sì

Rinaldi Pietro: sì

Russo Marco: assente

Santoro Andrea: assente

Schiano Carmine: sì

Sgambati Carmine: sì

Troncone Gaetano: sì
Varriale Vincenzo: sì
Vasquez Vittorio: sì
Verneti Francesco: sì
Zimbaldi Luigi: assente

All'esito della votazione – 21 voti favorevoli e tre astenuti – la seduta è stata sciolta per mancanza del numero legale previsto in 25 presenze. I lavori del Consiglio proseguiranno nella seduta già convocata per martedì 31 luglio alle ore 12.